

TEMPO LIBERO

Venezia, il Monopoly rende omaggio alla Serenissima

Il board game più famoso del mondo ha oggi una sua nuovissima (e venezianissima) versione ambientata ai tempi della Repubblica

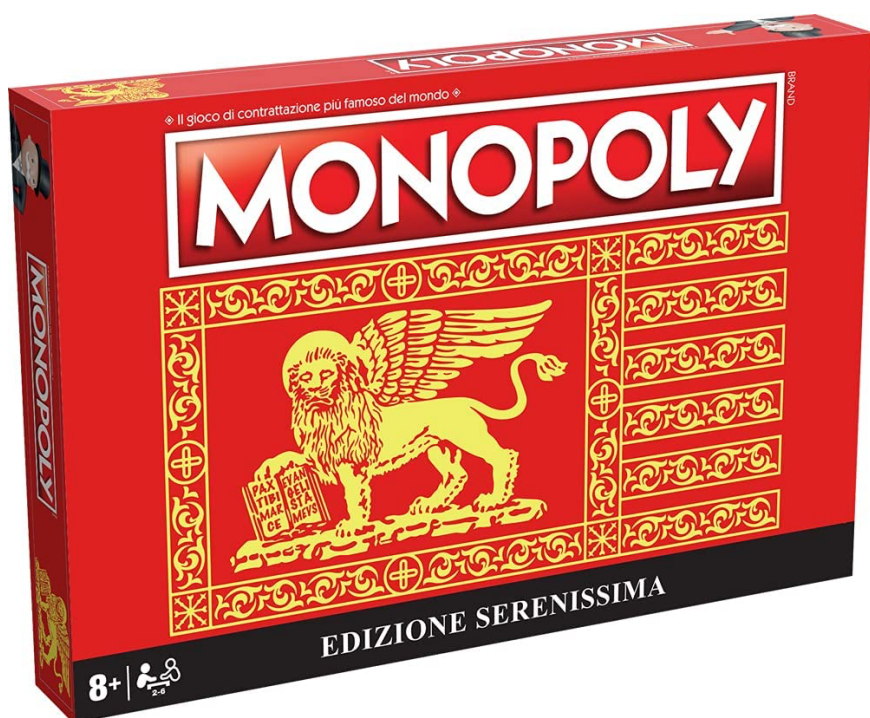
di Francesco Verni



Il Leone di San Marco, un’antica scarpa del Settecento, un piccione. Non sono gli indizi per un giallo storico ambientato a Venezia ma le pedine di un gioco da tavolo. Anzi. Del gioco da tavolo per eccellenza. **Il Monopoly**, il board game più famoso del mondo, **ha oggi una sua nuovissima (e venezianissima) versione** ambientata ai tempi della Serenissima. A produrlo su licenza è la padovana GameVision (www.gamevisionitalia.it) che, per la realizzazione, ha chiesto una consulenza al veneziano Studiogiocchi (www.studiogiocchi.com) e a Leo Colovini, uno dei massimi game designer italiani. «La GameVision di Padova ha avuto l’idea di realizzare il «**Monopoly Edizione Serenissima**» e ci ha chiesto una consulenza per l’adattamento – spiega i Colovini - il gioco rimane esattamente quello ma tutti gli elementi andavano convertiti in base all’ambientazione. Per me è stato particolarmente stimolante perché sono laureato a Ca’ Foscari proprio in Storia».

Gli altri giochi dedicati alla Serenissima

Oltre al classico Monopoly che ha fatto giocare milioni e milioni di persone nel mondo a partire dal 1935, **esistono tantissime edizioni speciali dedicate ad città** o a saghe cinematografiche come «Star Wars», a serie televisive come «Games of Thrones» e perfino a squadre di calcio e rock band (un nuovo classico è quello dei Kiss).



La Repubblica di Venezia

Questa volta **si può giocare direttamente con la Repubblica di Venezia**. Tutte le caselle sono state adattate ai tempi dei Dogi, a partire dal «cheap» Vicolo Stretto al prezioso Parco della Vittoria, diventati domini della Serenissima. **Il tabellone si divide tra una parte dedicata ai domini di terra** (da Belluno a Bergamo) **e una seconda a quelli «Da Mar»**, dall’Istria alla Dalmazia, dalla Grecia fino a Costantinopoli. **Le caselle più ambite**, nel classico Monopoly Parco della Vittoria e Viale dei Giardini sono diventate, «ça va sans dire», Palazzo Ducale e Piazza San Marco. «Ci sono quattro caselle del tavoliere che sono intoccabili: “In prigione”, “Parcheggio gratuito”, “Transito” e il “Via” – continua Colovini - qualsiasi sia l’ambientazione devono rimanere identiche. Avrei voluto chiamare “Piombi” almeno la casella “Prigione” ma non è stato possibile cambiare neppure il nome».

Il gioco diventa racconto storico e geografico

Il gioco da tavolo più famoso al mondo diventa così anche un racconto storico e geografico, una visita in luoghi lontani che profumano di spezie e in città e luoghi che frequentiamo quotidianamente, spesso però dimenticandone la storia. **«Al posto delle stazioni abbiamo messo i ponti, oltre ai tre su Canal Grande anche il ponte dei Sospiri, e al posto della società elettrica e idraulica abbiamo inserito le isole di Murano e Burano** – entra nei dettagli il game designer - gli “imprevisti” sono diventati le sentenze del Consiglio dei Dieci e le “probabilità” si sono trasformate nelle delibere del Maggior Consiglio. Abbiamo convertito tutto, mantenendo però gli effetti delle carte: la “vittoria del concorso di bellezza” è diventato un premio per la migliore maschera del carnevale».

Già in esaurimento su Amazon

In «Monopoly Edizione Serenissima» si possono così comprare domini spendendo i classici soldi che, per mantenere la «M» dell’originale, diventano Matapan. Con questo conio della Serenissima si possono acquistare poi magazzini e fondaci, le «vecchie» case e alberghi. «È un gioco che dovrebbe essere venduto in tutte le librerie, negozi di giochi e di souvenir veneziani – assicura Colovini - sono poi convinto che possa essere molto apprezzato all’estero, in particolare negli Stati Uniti». **E a giudicare dall’e-commerce Amazon**, dove è già in esaurimento con una disponibilità limitata a due esemplari, sembra proprio che il «Monopoly Edizione Serenissima» possa fare rotta verso mari molto lontani.